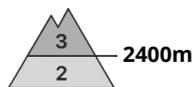


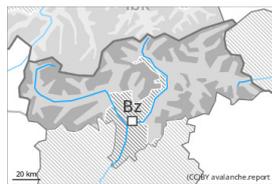


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 07.03.2024



Strati deboli persistenti

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Valanghe di slittamento

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **grandi**

Con neve fresca e vento, aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia deve essere valutata con attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

Con neve fresca e vento, il pericolo di valanghe aumenterà. Le valanghe possono distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili isolate valanghe spontanee. Punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2400 m circa. Particolarmente sfavorevoli sono i pendii ombreggiati, dove la brina superficiale è stata innevata. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata di più recente formazione. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra del limite del bosco. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Sui pendii rocciosi, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte di neve a debole coesione. Ciò in caso di schiarite più ampie.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso

Situazione tipo

st.8: brina di superficie sepolta

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

In molte regioni cadranno da 30 a 60 cm di neve. In alcuni punti la neve fresca poggia su brina superficiale. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò al di sopra dei 2400 m circa.

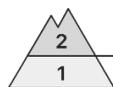
I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici.

Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. La neve vecchia a debole coesione è la principale fonte di pericolo.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.03.2024



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata richiede attenzione. Inoltre sono previste isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Soprattutto nelle regioni settentrionali, cadrà un po' di neve. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Attenzione alle colate umide di neve a debole coesione.